

Verbale riunione del direttivo CAI Rivoli del 6 maggio 2015

Alle ore 21 presso la sede di via Allende ha inizio la riunione

Consiglieri presenti:

Abrate Franco

Abrate Tiziana

Bonotto Marco

CavalloDario

Cavallo Pierangelo

Durando Marco

Gastaldo Anna

Pauletto Massimiliano

Secondo Beppe

Usseglio Min Claudio

Per la Segreteria: Castillo Gianni e Pecchio Piero

Invitato: Chiappolino Carlo

Presidente: Marcatto Dario

O.d.g:

1. problematiche inerenti i lavori di ristrutturazione del rifugio
2. serate e giornalino
3. intersezionale
4. varie ed eventuali
- 5.

Punto 1. Piero Pecchio illustra le problematiche che sono emerse in seguito all'incontro con i funzionari del comune di Exilles e dell'ASL di Rivoli in merito alla ristrutturazione dei bagni del rifugio in quanto sotto vincolo paesaggistico; l'ASL ha fornito i riferimenti normativi a cui bisogna sottostare per procedere ai lavori. Riferisce di aver contattato Blandino del CAI Bussoleno e Bedin del CAI Ivrea, che fanno parte della commissione rifugi, i quali hanno confermato che i rifugi possono solo essere alpinistici o escursionistici; non esiste la dicitura "capanna di sezione" che abbiamo sinora utilizzato. Il nostro risulta pertanto un rifugio escursionistico, ma difficilmente si può chiedere al CAI di trasformare la struttura che abbiamo in comodato in un rifugio per ottenere i contributi, in quanto nelle vicinanze sorge il rifugio Levi Molinari. Bisogna inoltre sottostare alle norme della legge 18 febbraio 2010 n.8 e al decreto 11 marzo 2011n1/R, che indicano tutte le dotazioni e le norme di sicurezza relative ai rifugi. Chiappolino, invitato in qualità di socio che da sempre ha contribuito alla realizzazione di migliorie nel rifugio e che conosce le dotazioni presenti nello stesso, riferisce che in cucina era stato realizzato un rivestimento in formica fino a m 2.50 che poi è stato verniciato. Vanno controllate tutte le altre pareti rivestite in perlinatura, che peraltro dovranno essere trattate con vernice ignifuga: questo per il direttivo è un problema nuovo e che occorrerà verificare prima di intraprendere iniziative. Non ci sono cappe, mancano le prese d'aria per l'uscita dei fumi e la piastrellatura prescritta. Pecchio informa che viene anche richiesto un locale di fortuna per il ricovero in caso di chiusura e che i servizi igienici devono avere caratteristiche che li rendano fruibili anche dai disabili; deve essere presente un'uscita di emergenza, un accesso per i disabili, i corridoi non devono avere larghezza inferiore a m 1.50, e si deve provvedere alla sanificazione annuale di coperte e materassi. Riferisce che invece in merito alle misure richieste dalla norma per altezza dei locali, per la larghezza delle finestre, il controllo dell'acqua, siamo in regola; ma per tutto ciò che non è attualmente a norma siamo passibili di una multa fino a 4000 euro. Da quanto è emerso si desume inoltre che bisogna togliere la targa "Rifugio" che è posizionata all'esterno. Segue una discussione in cui tutti i presenti intervengono in merito alla questione se fare tutti i lavori richiesti a norma, ricorrendo eventualmente ad

una sottoscrizione tra i soci, o lasciare tutto come è attualmente, sostituendo solo la turca con un wc. Ci si chiede inoltre se considerato l'utilizzo molto limitato del rifugio da parte dei soci abbia senso affrontare una spesa che sarà sicuramente sostenuta. Emerge anche il problema se l'assicurazione risponda in caso di incendio, non avendo adeguato la struttura alla normativa vigente e cosa succederebbe in caso di incidente ad un frequentatore. Tutto il direttivo concorda che i lavori indispensabili sono quelli per garantire la sicurezza. Si passa quindi ad esprimere i pareri sulla questione di fondo: realizzare tutto ciò che le norme prevedono? Marcatto, Abrate Tiziana, Secondo, Durando e Bonotto propongono di chiedere più preventivi ad un professionista per quantificare l'entità ed il costo dei lavori necessari per essere in regola con la legge e di prendere la decisione definitiva solo successivamente. In caso si decidesse di procedere con i lavori si potrebbe eventualmente chiedere un contributo volontario ai soci. Usseglio, Dario Cavallo e Gastaldo sono contrari a intraprendere spese tanto onerose, perché il rifugio non è utilizzato con continuità, comunque sono d'accordo a consultare un professionista.

Cavallo Pierangelo propone di fare solo i lavori del bagno, senza darne comunicazioni ai Comuni di Rivoli e di Exilles e all'ASL per evitare complicazioni. Abrate Franco è dell'idea che occorra fare tutto nel rispetto della legge, ma teme che una volta realizzati i lavori il Comune di Rivoli possa non prorogare il comodato; propone quindi di chiedere al Comune un impegno preciso in merito, prima di intraprendere la ristrutturazione. Pauletto pensa che sia da salvaguardare soprattutto la nostra sicurezza e quindi se non si è in grado di affrontare la spesa di ristrutturazione totale ritiene sia meglio restituire la struttura al Comune. Castillo è contrario ad affidare ad un professionista il preventivo per la realizzazione dei lavori perché ritiene che siamo in grado di provvedere autonomamente a mettere in sicurezza l'edificio. A maggioranza si decide pertanto di contattare dei professionisti per lo studio di fattibilità.

Punto 2 Serate: Gastaldo ha organizzato la serata del 15 maggio p.v. con la guida Alberto Bolognesi sulla salita al Mc Kinley e la merenda sinoira il 12 giugno con proiezione sul Pakistan a cura di Pino D'Agostino. E' stato inoltre acquistato un amplificatore per 170 € dall'ex presidente Bona. Per il giornalino Nello Zaino, sono disponibili 4 articoli, si farà uscire il prossimo numero verso il 15 giugno dopo il raduno intersezionale. Marcatto propone di anticipare la stesura del calendario gite e serate 2016 a settembre.

Punto 3. Intersezionale: Usseglio e Durando riferiscono sulla realizzazione del sito già visibile. Marcatto ha iniziato a caricare la storia dell'Intersezionale, Armando fornirà delle foto per la copertina. Durando caricherà le notizie relative alle attività della sezione, gite e serate. La festa dell'Intersezionale del 7 giugno si terrà all'Alpe Colombino, con salita all'Aquila e un secondo percorso più breve al colletto del Forno, con braciolata diretta e organizzata da Guerciotti. Abrate Tiziana comunica che l'argomento scelto per l'annuario ISZ *Muntagne Noste* 2016 è inerente la Valsangone.

Punto 4. Al convegno LPV è stato comunicato che è possibile estendere l'assicurazione dei soci iscritti entro marzo con una copertura infortuni al di fuori delle attività sociali. Pauletto ne illustra le caratteristiche: non copre il rischio in itinere ma ogni tipo di attività in ogni luogo. Caso A: premio di 55000 € in caso di morte per eredi legittimi e testamentari, 80000 € per invalidità permanente. Franchigia del 5% sino al 20%. Spese mediche sino a 1600 € con franchigia. Costo € 92,57 all'anno sino al 2017. Caso B: raddoppiati i premi a fronte di un costo pari a euro 185,14. La stipula deve essere fatta in segreteria della sezione mediante la compilazione di un modulo che poi viene trasmesso con la PEC all'assicurazione Allianz. La segreteria deve anche raccogliere le denunce dei sinistri. Queste informazioni saranno riportate sul nostro giornalino. Andamento iscrizioni: in pari con lo scorso anno, alcuni soci nuovi. Dario Cavallo propone di organizzare una visita di gruppo all'Expo con il pullman, invitando anche altri Cai: il direttivo approva.

La riunione termina alle ore 23.10